

Anno XXV

Supplemento al n. 19 del 31 gennaio 2024

Sommario

affari istituzionali

disturbi comportamento alimentare; presidente tesei esprime soddisfazione per ripristino fondo da parte del governo

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, il convegno su rating di legalità e prevenzione algoritmica inaugura il ciclo di giornate studio "Formare per innovare"

Precisazioni Presidente Regione Umbria Tesei in merito ad alcune infondate e non veritiere ricostruzioni giornalistiche

agricoltura

sviluppo rurale; assessore Morroni: l'Umbria chiude anno con pagamenti record mai raggiunti fino ad oggi, oltre 143 milioni di euro alle imprese agricole e agroalimentari

Sviluppo rurale, riunito l'Organismo di coordinamento regionale "AKIS" per l'innovazione in agricoltura. Assessore Morroni: momento di confronto importante per la competitività del settore agricolo e agroalimentare dell'Umbria

GARI-Umbria: la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, giovedì 8 febbraio la presentazione

ambiente

"ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani". Un progetto pilota a livello internazionale, che pone l'Umbria all'avanguardia nelle politiche green per la sostenibilità ambientale. L'evento di presentazione a Perugia il 25 gennaio

"ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani", giovedì 25 gennaio a Perugia evento di presentazione del progetto pilota a livello



internazionale che pone l'Umbria all'avanguardia nelle politiche green per la sostenibilità ambientale

Domani la presentazione di "ACTYOU, IL CAMBIAMENTO È NELLE NOSTRE MANI". Un progetto pilota per rendere l'Umbria un'eccellenza anche nelle politiche ambientali. Evento all'Auditorium di San Francesco al Prato a Perugia (ore 15)

"ACTYOU, IL CAMBIAMENTO È NELLE NOSTRE MANI", presentato all'Auditorium di San Francesco al Prato di Perugia il progetto pilota, unico a livello nazionale, per rendere l'Umbria un'eccellenza anche nelle politiche ambientali per la sostenibilità

cultura

A Perugia il 26 gennaio in programma evento di Nati per leggere 2024

economia

Gruppo saxa gres; aperto tavolo ministeriale, assessore fioroni: "regione umbria è parte attiva del confronto in corso"

Umbria Nautical Cluster, domani 26 gennaio, a terni incontro con nuove imprese interessate al cluster

Barry Callebaut di San Sisto, Assessore Fioroni visita lo stabilimento produttivo

Il Cluster nautico umbro punta all'espansione. L'incontro con Regione e Sviluppo Umbria per ampliare l'offerta ed entrare su altri mercati internazionali

infrastrutture

Infrastrutture, assessore Melasecche: siamo alla vigilia di una nuova stagione per l'Umbria, in questi quattro anni decisa svolta. Avanti così, con determinazione e coesione; grazie alla Camera di Commercio per la collaborazione e la sinergia

Assessore Melasecche: giovedì 8 febbraio si apre ufficialmente il cantiere per la ricostruzione ex novo dell'armamento della Ferrovia Centrale Umbra

lavori pubblici

Collegio consultivo tecnico, l'elenco regionale per la nomina dei componenti sarà disponibile, oltre che per i lavori, anche per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a un milione di euro



politiche di genere

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria condanna esternazioni del Sindaco di Terni ritenute offensive della dignità personale di donne e uomini e intollerabili anche dal punto di vista della mancanza di rispetto per le istituzioni rappresentative

politiche sociali

Care leavers: quale futuro per i minori fuori famiglia che raggiungono la maggiore età. Seminario organizzato dalla Regione Umbra e promosso dalla Garante dell'Infanzia e Adolescenza in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Servizio civile universale, dal 5 al 10 febbraio la settimana degli Open Days in Umbria

pubblica amministrazione

Intelligenza artificiale: convegno sulle applicazioni nella Pubblica amministrazione promosso dalla Commissione Innovazione tecnologica e digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e organizzato da Amazon a Milano

Corruzione nella PA: algoritmi e rating di legalità per costruire fiducia fra imprese, pubblica amministrazione e cittadini. Il convegno a Villa Umbra inaugura il ciclo di giornate studio "Formare per innovare"

sanità

Aggressioni al personale sanitario: assessore Coletto convoca riunione con i direttori dei pronto soccorso

Vaccinazione anti Covid-19, domani mercoledì 31 gennaio nuova apertura straordinaria dei centri vaccinali regionali

Firmata la convenzione tra Regione e Università per la riorganizzazione degli ospedali di Perugia e di Terni. Tesei: "Atto fondamentale per la razionalizzazione e il potenziamento della sanità pubblica regionale". Oliviero: "Atto di grande responsabilità, si è lavorato per funzioni, nell'interesse degli utenti"

turismo

L'Umbria si conferma come meta sempre più richiesta dai turisti: numeri record nel 2023

urbanistica



Anche il Comune di Bevagna taglia il traguardo del proprio PRG strutturale, dopo un iter lungo e complesso iniziato nel 2004. Piena soddisfazione dell'assessore regionale Melasecche e del sindaco Annarita Falsacappa

viabilità

Chiusura strada statale 77Var fra Serravalle del Chienti e Colfiorito, assessore Melasecche contatta assessore della Regione Marche Baldelli: entro pochi giorni la riapertura della galleria con doppio senso di circolazione anche per i mezzi pesanti

affari istituzionali

disturbi comportamento alimentare; presidente tesei esprime soddisfazione per ripristino fondo da parte del governo

Perugia, 17 gen. 024 - "Accogliamo con grande soddisfazione l'annuncio del Ministro Schillaci in merito allo stanziamento per il 2024 di 10 milioni, così come già accaduto nel 2023, a favore del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione": è quanto afferma la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei.

"L'Umbria - continua la Presidente Tesei - riserva particolare attenzione a questa problematica e offre strutture e personale d'eccellenza. Nei giorni scorsi mi ero adoperata nei confronti del Governo affinché venisse ripristinato il Fondo. Accogliamo dunque positivamente la decisione del Ministro, che ha dimostrato sensibilità nei confronti di un fenomeno quanto mai presente nella nostra società, sia di finanziare con 10 milioni il 2024, sia di far diventare il finanziamento strutturale inserendolo nei Lea".

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, il convegno su rating di legalità e prevenzione algoritmica inaugura il ciclo di giornate studio "Formare per innovare"

Perugia, 25 gen. 024 - La corruzione, oltre a costituire un costo economico altissimo, rappresenta il detonatore che fa deflagrare la fiducia dei cittadini nella Pubblica Amministrazione.

Il contrasto e l'abbattimento del rischio di corruzione nelle istituzioni sarà il tema centrale del primo convegno del ciclo di incontri "Formare per innovare" ideato e organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il format avrà cadenza mensile e ha l'obiettivo di analizzare scientificamente alcuni nodi tematici e spesso problematici per la Pubblica Amministrazione orientando, anche attraverso forme tecnologiche innovative, una migliore operatività degli uffici pubblici.



Il convegno

La giornata di studio: "Lotta alla corruzione nei contratti pubblici. Dal rating di legalità alla prevenzione algoritmica", è in programma per il prossimo 31 gennaio a Villa Umbra, sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ed è patrocinata dall'associazione "ItaliaOggi".

Sotto la lente di ingrandimento due strumenti concreti - ancora non del tutto esplorati da dottrina e giurisprudenza -, per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e che consentirebbero di abbandonare la formale conformità alla legge: il rating di legalità e alcune funzioni algoritmiche.

"Nello specifico - spiega l'avvocato Lorenzo Allegrucci, vicepresidente dell'associazione Italia Oggi e fra gli organizzatori della giornata di studio -, il convegno intende illustrare l'applicazione di questi due dispositivi nei bandi pubblici attraverso l'ottenimento di un preciso risultato partendo da un certo numero di dati iniziali e utilizzando specifiche istruzioni. Ma anche le possibilità per i cittadini di ottenere un accesso immediato e trasparente alle informazioni trattate e tutti i profili di risarcibilità civile in caso di algoritmo malfunzionante. Altresì - conclude Allegrucci -, verranno approfonditi i criteri ESG (governance ambientale, sociale e aziendale) con le prospettive di utilizzo del rating di legalità".

"Come Scuola di formazione per la PA - spiega Marco Magarini Montenero, amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica -, siamo continuamente protesi verso l'innovazione e la promozione di benessere e legalità istituzionale. Seguendo questa logica - prosegue l'amministratore unico -, ho inteso dare avvio al ciclo di convegni "Formare per Innovare", che accompagnerà lateralmente le attività formative della Scuola per tutto il 2024, con l'analisi e prevenzione concreta dei fenomeni di corruzione. Vogliamo interrogarci - conclude - su come le tecnologie informatiche e alcune nuove professionalità possano rendere gli enti pubblici meno permeabili a fenomeni di intrusione corruttiva, così da ricostruire quella frattura nella fiducia fra cittadini e istituzioni in modo rigoroso ed efficace".

Tra i relatori del convegno, interverranno Franco Massi (segretario generale della Corte dei Conti), Federico Maurizio D'Andrea (board Transparency International - Italia), Roberta Angelini (Direttore Rating di Legalità AGCM), Francesco Caringella (presidente di sezione del Consiglio di Stato) e Raffaele Cantone (procuratore della Repubblica di Perugia).

Precisazioni Presidente Regione Umbria Tesei in merito ad alcune infondate e non veritiere ricostruzioni giornalistiche

Perugia, 29 gen. 024 - "In merito ad alcune infondate e non veritiere ricostruzioni giornalistiche è bene fare delle precisazioni in nome



della verità dei fatti ed al fine di evitare ulteriori lesive strumentalizzazioni politiche. Non voglio entrare nel merito di fatti specifici, come le inesistenti cene in cui avrei partecipato alla presenza di Tommaso Verdini, ma voglio precisare che nel mio ruolo incontro tutti coloro che legittimamente ne fanno richiesta, così come mi capita anche di partecipare a eventi, pranzi e cene in cui sono presenti numerosi invitati, alcuni dei quali nemmeno di mia conoscenza”.

È quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che rileva: “Questo nulla ha a che vedere con il fantomatico “sistema umbro” di cui si parla o con inesistenti pressioni o azioni illecite. Questo tentativo di screditare e ledere l’azione amministrativa, riportando confusionarie notizie prive di veridicità e fondamento, è vergognoso e deprecabile. Un chiacchiericcio - conclude la Presidente - che non rende onore né a chi lo mette in atto né a chi lo cavalca e davanti al quale sono pronta a intraprendere ogni azione che tuteli l’Ente e chi lo rappresenta”.

agricoltura

sviluppo rurale; assessore Morroni: l’Umbria chiude anno con pagamenti record mai raggiunti fino ad oggi, oltre 143 milioni di euro alle imprese agricole e agroalimentari

Perugia, 17 gen. 024 - Per l’Umbria si è appena chiuso un anno in cui i pagamenti dello sviluppo rurale hanno raggiunto un nuovo record: più di 143 milioni di euro sono stati erogati dall’organismo pagatore AGEA alle imprese del settore agricolo e agroalimentare provenienti dal PSR (Programma di Sviluppo Rurale) per l’Umbria 2014-2022 e dal CSR (Complemento Sviluppo Rurale) per l’Umbria 2023-2027. “Un record storico mai raggiunto fino ad oggi, non solo in questo periodo di programmazione 2014-2022 ma anche in quelli precedenti” ha sottolineato l’assessore regionale all’Agricoltura, Roberto Morroni, che ne ha dato notizia ai rappresentanti delle associazioni di categoria e del comparto agricolo durante la riunione del Tavolo verde che si è tenuta nei giorni scorsi.

“In un momento di particolare criticità per le imprese agricole - ha detto l’assessore - i pagamenti provenienti dai programmi regionali di sviluppo rurale, il PSR e il CSR, si sono dimostrati decisivi per il settore. Abbiamo accompagnato, con importanti contributi erogati, gli investimenti e dato risposte concrete ai problemi di liquidità delle tante imprese del settore. Problemi derivanti non solo dall’aumento dei costi di produzione delle materie prime, ma anche dalle basse rese delle produzioni agricole registrate in questa annata agraria a causa degli eventi climatici avversi che si sono succeduti”.

“Anche nell’anno appena trascorso - ha continuato Morroni - siamo riusciti a pagare entro dicembre i saldi della gran parte delle domande a superficie dell’annualità 2023, cioè quelle relative a



biologico, agroambiente, indennità compensativa e benessere animale, che rappresentano un'ottima fonte di liquidità per l'agricoltura. Un importante risultato che si è potuto raggiungere grazie al lavoro svolto dalle strutture regionali che hanno istruito più di 8.000 domande di pagamento presentate dagli agricoltori umbri".

"Abbiamo importanti sfide davanti a noi - ha sottolineato l'assessore -. Il 2024 sarà l'anno di apertura dei nuovi bandi ad investimento del CSR per l'Umbria, sia quelli a favore delle imprese agricole, agroalimentari, forestali e delle filiere agroalimentari, sia di quelli per la diversificazione in attività non agricole (agriturismi, fattorie didattiche e sociali), aiuti ai giovani agricoltori, ai sistemi di qualità e attività promozionali e agli investimenti nelle infrastrutture per l'agricoltura. Infine, nei primi mesi di quest'anno, sarà attivato il nuovo sistema delle conoscenze, dell'innovazione e della digitalizzazione, il cosiddetto AKIS, che consentirà di offrire al mondo agricolo nuovi strumenti utili sia per stimolare il cambiamento, sia per meglio affrontare le sfide in termini economici, ambientali e sociali della nuova PAC, la Politica Agricola Comune".

"Nel corso di quest'anno - ha reso noto l'assessore - si lavorerà a un'importante innovazione da inserire nel CSR: un intervento specifico relativo agli strumenti finanziari con il coinvolgimento di Gepafin. Si vuole offrire alle aziende che intendono realizzare nuovi investimenti una modalità diversa dal contributo in conto capitale, mediante l'attivazione di fondi di anticipazione e/o di garanzia".

"In un momento di scarsa liquidità e di difficoltà di accesso al credito bancario - ha concluso l'assessore Morroni - tali strumenti finanziari possono rappresentare un importante volano di sviluppo per tutto il sistema agricolo e agroalimentare regionale".

Sviluppo rurale, riunito l'Organismo di coordinamento regionale "AKIS" per l'innovazione in agricoltura. Assessore Morroni: momento di confronto importante per la competitività del settore agricolo e agroalimentare dell'Umbria

Perugia, 23 gen. 2024 - Si è riunito, nella sede regionale del Broletto di Perugia, l'Organismo di coordinamento regionale "AKIS" per l'innovazione istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 1342/2023 che, in coerenza con quanto previsto da Piano Strategico della PAC (Politica Agricola Comune) 2023-2027, favorirà la promozione della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura attraverso il coinvolgimento organico dei soggetti che a vario titolo intervengono nel sistema.

Il sistema AKIS, acronimo di Agricultural Knowledge and Innovation System, infatti, ha lo scopo di promuovere, favorire ed ottimizzare la condivisione e l'uso di informazioni e processi innovativi in agricoltura.



“Un’occasione importante per le imprese agricole e agroalimentari umbre per ragionare in maniera fattiva e coordinata sulla competitività e rivitalizzazione del settore”, ha sottolineato l’Assessore all’Agricoltura Roberto Morroni che, nell’inaugurare la prima giornata di lavoro dell’Organismo di coordinamento, ha evidenziato anche “l’impulso che tale Organismo darà agli attori coinvolti per ottimizzare il patrimonio di conoscenze e di risorse che la programmazione agricola europea 2023-2027 mette a disposizione del nostro territorio”.

“Un’opportunità per favorire la crescita feconda del settore agricolo e agroalimentare dell’Umbria”, è l’auspicio che l’Assessore ha espresso avviando i lavori.

L’Autorità di Gestione dello sviluppo rurale, Franco Garofalo, ha ricordato l’importanza del sistema AKIS nella programmazione agricola europea 2023-2027. “Il Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria (CSR) si articola in obiettivi generali; tra questi, - ha specificato - l’obiettivo trasversale “Promuovere e condividere le conoscenze, l’innovazione e la digitalizzazione e di incoraggiarne l’utilizzo”, cui l’Organismo di coordinamento regionale AKIS fa riferimento, permea i tre obiettivi generali del documento di programmazione (obiettivo generale 1 - competitività del settore agricolo; obiettivo generale 2 - tutela dell’ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici; obiettivo generale 3 - rafforzare il tessuto socio-economico delle aree rurali) attraverso quattro direttrici di azione: formazione, consulenza, innovazione, digitalizzazione”.

“Con una dotazione complessiva di circa 22 milioni di euro - ha concluso l’Assessore Morroni - l’obiettivo trasversale collegato all’innovazione garantirà lo scambio di conoscenze e la disseminazione delle informazioni per fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell’AKIS in materia come ad esempio l’uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali, inclusa la loro difesa; condizioni dei mercati; gestione dell’impresa”.

GARI-Umbria: la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, giovedì 8 febbraio la presentazione
Perugia, 31 gen. 024 - Verrà presentata giovedì 8 febbraio a Perugia, nel corso di un evento organizzato dall’Assessorato all’Agricoltura e dall’Autorità di Gestione dello sviluppo rurale, la nuova piattaforma informatica della Regione Umbria per i servizi in agricoltura, GARI-UMBRIA, acronimo di Gestione Agricola e Rurale Informatizzata per l’Umbria.



Attraverso GARI-UMBRIA vengono gestiti importanti servizi quali i sistemi di qualità biologica e di SQNPI, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, il Quaderno di Campagna standard SQNPI per la gestione dell'uso di prodotti e interventi agronomici delle specie vegetali e le attività di trasformazione, le comunicazioni di spandimento degli effluenti zootecnici e i piani di utilizzazione agronomica (PUA), le pratiche Utenti Macchine Agricole per l'assegnazione di carburante ad accisa agevolata impiegato in ambito agricolo (UMA).

GARI-UMBRIA garantisce anche l'implementazione di servizi informatici applicativi per la gestione degli interventi previsti dal Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 e, conseguentemente, la piena integrazione con i dati del fascicolo SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) gestito da AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Sviluppata con l'obiettivo di garantire efficienza, efficacia, massimizzazione e semplificazione dei risultati dell'amministrazione, GARI-UMBRIA è stata realizzata nell'ambito dell'Accordo Quadro - Lotto 3 della gara sottoscritta dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) con la società Leonardo Spa, mandataria del Raggruppamento temporaneo di impresa aggiudicatario per la realizzazione di servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche.

All'evento di presentazione, giovedì 8 febbraio alle ore 15, alla Sala Convegni III piano del Palazzo Broletto in Via Mario Angeloni, oltre al rappresentante della società Leonardo Spa, interverranno Roberto Morroni, Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria; Michele Michelini, Direttore regionale allo Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale; Franco Garofalo, Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria; Simona Angelini, Direzione generale dello sviluppo rurale MASAF; Fabio Vitale, Direttore AGEA.

ambiente

"ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani". Un progetto pilota a livello internazionale, che pone l'Umbria all'avanguardia nelle politiche green per la sostenibilità ambientale. L'evento di presentazione a Perugia il 25 gennaio

Perugia, 17 gen. 024 - Verrà presentato giovedì 25 gennaio a Perugia, all'Auditorium di San Francesco al Prato, con inizio alle ore 15, "ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani", un progetto pilota a livello internazionale di sensibilizzazione della cittadinanza sul valore di singole azioni utili a concorrere allo sviluppo sostenibile in ambito ambientale.

Regione Umbria e AWorld, startup italiana e piattaforma ufficiale a supporto della campagna globale "ActNow" delle Nazioni Unite contro il cambiamento climatico e a sostegno degli obiettivi "Agenda 2030",



dopo il recente lancio nell'importante vetrina di Ecomondo a Rimini, illustreranno in Umbria l'iniziativa che coinvolgerà, con la sinergia di più partner istituzionali, l'intera comunità locale. I cittadini verranno, infatti, coinvolti in un percorso di partecipazione finalizzato alla condivisione di buone pratiche nella crescente consapevolezza di tutelare e migliorare la qualità del proprio ambiente di vita.

"ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani", giovedì 25 gennaio a Perugia evento di presentazione del progetto pilota a livello internazionale che pone l'Umbria all'avanguardia nelle politiche green per la sostenibilità ambientale

Perugia, 22 gen. 024 - Sarà presentato a Perugia, all'Auditorium di San Francesco al Prato, giovedì 25 gennaio alle ore 15, "ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani", iniziativa della Regione Umbria, Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale, realizzata in collaborazione con AWorld, startup italiana e piattaforma ufficiale a supporto della campagna globale "ActNow" delle Nazioni Unite relativa agli obiettivi Agenda 2030.

Si tratta di un progetto pilota a livello internazionale di sensibilizzazione della cittadinanza umbra sul valore delle azioni utili a concorrere allo sviluppo sostenibile: un percorso per generare nuove e più ampie consapevolezze sui singoli comportamenti quotidiani e sulle buone pratiche da adottare grazie all'utilizzo di un'APP scaricabile al seguente link <https://actnow.aworld.org/regioneumbria>. L'APP rappresenta, infatti, lo strumento efficace e innovativo individuato per coinvolgere e attuare una rivoluzione dal basso in senso ecologico, etico e di crescita armoniosa della comunità locale. Il progetto prevede la partecipazione attiva dei cittadini e conseguenti premialità sui risultati positivi ottenuti.

Domani la presentazione di "ACTYOU, IL CAMBIAMENTO È NELLE NOSTRE MANI". Un progetto pilota per rendere l'Umbria un'eccellenza anche nelle politiche ambientali. Evento all'Auditorium di San Francesco al Prato a Perugia (ore 15)

Perugia, 24 gen. 024 - "ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani". Il titolo dell'iniziativa è già esplicativo della proposta di coinvolgimento alla comunità regionale per realizzare, insieme, il cambiamento in senso sempre più ecologico e migliorativo per la qualità della vita, grazie alle singole azioni quotidiane di ogni cittadino.

La Regione Umbria, con l'Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale in prima linea e "AWorld", startup italiana e piattaforma ufficiale a supporto della campagna globale "ActNow" delle Nazioni Unite relativa agli obiettivi Agenda 2030, hanno lanciato, infatti,



un progetto ambizioso e innovativo per promuovere la partecipazione civica tramite la diffusione della cultura della sostenibilità.

Ognuno può fare la differenza e agire per fare dell'Umbria il luogo delle eccellenze anche in materia di buone pratiche, è questo il messaggio principale del progetto "ACTYOU, il cambiamento è nelle nostre mani", la cui presentazione avverrà domani, giovedì 25 gennaio, all'Auditorium di San Francesco al Prato, a Perugia, dalle ore 15.

Interverranno numerosi protagonisti di quello che si preannuncia un progetto pilota a livello internazionale. Moderatore dell'evento Giovanni Parapini, Direttore Rai Sede Regionale Umbria.

"ACTYOU, IL CAMBIAMENTO È NELLE NOSTRE MANI", presentato all'Auditorium di San Francesco al Prato di Perugia il progetto pilota, unico a livello nazionale, per rendere l'Umbria un'eccellenza anche nelle politiche ambientali per la sostenibilità.

Perugia, 25 gen. 024 - Mai dare anche un solo gesto per scontato, l'attenzione a ciò che ci circonda e rappresenta una risorsa ambientale, crea un positivo effetto che, quando moltiplicato, sviluppa il rispetto per ciò che la natura ci offre e, conseguentemente, produce un miglioramento della qualità della nostra esistenza.

È questo il principio ispiratore di "ActYou, il cambiamento è nelle nostre mani". Il titolo dell'iniziativa è già esplicativo della proposta rivolta alla comunità regionale umbra di realizzare, insieme, una rivoluzione nella direzione di un futuro sempre più rispettoso della sostenibilità. Obiettivo da perseguire proprio grazie alle singole, ma tante, ripetute e costanti azioni quotidiane di ogni cittadino.

La Regione Umbria, con l'Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale in prima linea e AWorld, la startup italiana e piattaforma ufficiale a supporto della campagna globale ActNow delle Nazioni Unite relativa agli obiettivi Agenda 2030, hanno lanciato, nella splendida cornice dell'Auditorium di San Francesco al Prato di Perugia, dopo una recente anteprima nazionale ad Ecomondo, un progetto decisamente ambizioso per promuovere la partecipazione civica. L'intento è di fare dell'Umbria il luogo delle eccellenze anche in materia di politiche ambientali per la sostenibilità, adottando e diffondendo le buone pratiche. Il come, il quando e il perché sono stati illustrati dai numerosi protagonisti e fautori di quello che si delinea come progetto pilota a livello mondiale in ambito di educazione ambientale. Moderatore dell'evento il Direttore della Rai Sede Regionale Umbria, Giovanni Parapini.

I saluti istituzionali ai numerosi ospiti in sala, tra i quali molti giovani, sono stati portati dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Digitale, Turismo, Gabriele Giottoli, che ha fatto gli onori di casa.



"L'Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale della Regione Umbria promuove i processi ispirati al criterio di sostenibilità ambientale, economica e sociale, per rendere il territorio un luogo sempre più rappresentato da sistemi di qualità diffusa". Ha dichiarato il Vicepresidente della Regione e Assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, che ha fortemente voluto questa iniziativa, spiegando che: "L'intento è quello di valorizzare il brand di una terra privilegiata da bellezza, storia, cultura e produzioni uniche, integrando questi fattori identitari con l'elemento ideale di congiunzione fra gli stessi: la sostenibilità. Ciò consentirà di salvaguardare il nostro patrimonio e di garantire uno sviluppo intelligente. Dobbiamo diventare - spiega Roberto Morroni - tutti autori del progresso, con la massima considerazione della natura; dobbiamo intraprendere un percorso, insieme e adesso, istituzioni e cittadini, per agevolare una crescita armoniosa e lungimirante a vantaggio, in particolare, delle nuove generazioni. Sono questi i sentimenti in cui si collocano le azioni del progetto ActYou, con il quale si intende interessare e coinvolgere la cittadinanza umbra sull'opportunità di agire in sinergia, semplicemente ma efficacemente, per diventare veri alleati dell'ambiente".

Il programma ActYou punta, dunque, a sensibilizzare la comunità locale per seguire linee guida caratterizzate da buone pratiche e dalle indicazioni sui comportamenti virtuosi in senso ecologico. Questo innovativo progetto di educazione ambientale, per generare nuove e più ampie consapevolezze, è consentito grazie ad un'APP, presentata durante la conferenza, con tanto di demo per il suo utilizzo a cura del CEO di AWorld, Alessandro Armillotta che ha affermato: "Con ActYou vogliamo ispirare ogni cittadino umbro a comprendere il potere delle azioni quotidiane nel plasmare un futuro sostenibile. L'app AWorld, utilizzata per il progetto ActYou, sarà il veicolo per coinvolgere la comunità in un'esperienza ludica ed educativa, creando una rete coesa e consapevole, pronta a contribuire alla sostenibilità del proprio territorio. AWorld e la Regione Umbria con entusiasmo hanno lanciato il primo progetto in Italia che coinvolge i cittadini di un'intera regione, creando l'opportunità di costruire insieme un futuro migliore, in cui ogni cittadino ha un ruolo fondamentale. Ognuno di noi, infatti, può fare la differenza. E ora è arrivato il momento di dimostrarlo! Attraverso l'app AWorld - continua Alessandro Armillotta - i partecipanti saranno guidati attraverso sfide sostenibili, missioni educative e un'esperienza coinvolgente, creando una comunità consapevole e pronta a prendere azione. Tutti i cittadini umbri sono invitati a partecipare attivamente a questa straordinaria iniziativa. Basta scaricare l'app AWorld e unirsi alle sfide, la prima inizia proprio oggi, per contribuire a rendere l'Umbria un esempio di sostenibilità per l'intero Paese".



L'applicazione contempla al suo interno quattro spazi dedicati, ciascuno di questi rivolto a un pubblico specifico.

I pubblici di riferimento fin qui individuati per il loro coinvolgimento, definiti nel contesto del progetto specifico ActYou, sono i seguenti:

- Cittadini
- Dipendenti regionali e di società partecipate
- Mondo della Scuola
- Mondo del Lavoro

L'App prevede non solo la fruizione di contenuti, ma anche delle premialità, grazie all'implementazione di azioni sostenibili nella vita quotidiana e alle "sfide" proposte che consentiranno, ai cittadini più motivati, di conquistare premi individuali, come ha spiegato l'Amministratore del 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, Marcello Serafini, ente che ha svolto il ruolo di partner istituzionale per l'attuazione del progetto.

Il progetto ActYou, è coerente con il brand della regione, "Umbria cuore verde d'Italia" ed è frutto di un'importante sinergia anche con società partecipate regionali, per dare spazio all'opportunità di fare dell'innovability, del connubio tra innovazione e sostenibilità, un driver fondamentale per la crescita del territorio.

La presentazione di ActYou, il cambiamento è nelle nostre mani, si è avvalsa del contributo di diversi relatori, intervenuti anche in tavole rotonde organizzate per realizzare il più proficuo e dinamico dibattito in materia di educazione ambientale, di Agenda 2030, di sviluppo sostenibile e dei fattori che lo animano a livello regionale, nazionale e comunitario. Sono intervenuti all'evento: Elisabetta Torzuoli, consulente giuridico Assessore all'Ambiente della Regione Umbria; Chiara Leone, Impact engagement and key account manager AWorld; Giulio Lo Iacono, Segretario generale ASVIS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Giovanni Roccatelli, Responsabile Sezione Valutazione ambientale strategica e sviluppo sostenibile della Regione Umbria; Alfredo Manzi, già dipendente della Regione Umbria Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali. Hanno preso parte alle due tavole rotonde: Michele Toniaccini, Presidente ANCI Umbria; Stefano Nodessi Proietti, Direttore Governo territorio, ambiente, protezione civile, della Regione Umbria; Luca Proietti, Direttore Arpa e Safa; Alessia Dorillo, Responsabile Area supporto alla programmazione regionale 3A - PTA; Simone Cascioli, Direttore Generale Confindustria Umbria; Matteo Ragnacci, Presidente Lega Cooperative e Mutue, Produzione e Servizi; Carlo Di Somma, Presidente Confcooperative Unione Regionale dell'Umbria; Marcello Serafini, Amministratore Unico, 3A - PTA; Rossella Meo, Head of Operation AWorld.



cultura

A Perugia il 26 gennaio in programma evento di Nati per leggere 2024

Perugia, 24 gen. 024 - Ha per titolo "I bambini e le famiglie in testa, verso la nuova programmazione di Nati per Leggere Umbria 2024", l'iniziativa organizzata dai Servizi Cultura, Salute e Istruzione della Regione Umbria per il 26 gennaio a Perugia, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, a partire dalle 9,30.

L'incontro nato in collaborazione con l'AIB Umbria, l'Associazione culturale pediatri Umbria, l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria e la Scuola Polo ITET Aldo Capitini, è rivolto a educatori degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia, bibliotecari, pediatri, ostetriche, referenti delle Zone sociali del Tavolo interistituzionale per la lettura, volontari che si prestano per svolgere attività nell'ambito del programma Nati per leggere, nonché associazioni dei genitori.

Due gli obiettivi: il primo è quello di rafforzare la rete NpL Umbria come "sistema integrato", anche attraverso un maggior coinvolgimento degli Asili nido e delle Scuole dell'infanzia nei Patti locali per la lettura.

Il secondo obiettivo è comunicare gli obiettivi della legge regionale "13/2023" sul sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età, far conoscere, a chi promuove la lettura nella fascia 0-6 anni, l'approccio olistico e interdisciplinare alla salute dei bambini e delle loro famiglie, le azioni di promozione della lettura inserite nel Piano della prevenzione 2020/2025, gli esiti del Sistema di Sorveglianza 0-2 sui principali determinanti di salute del bambino e quelli dei bilanci di salute dei pediatri di libera scelta.

Queste conoscenze saranno utili per individuare nuovi obiettivi e azioni per la programmazione di Nati per leggere Umbria 2024, a partire dalle famiglie.

All'incontro interverrà il dottor Giorgio Tamburlini, presidente del Centro della salute del bambino di Trieste, tra i fondatori del programma nazionale Nati per Leggere.

economia

Gruppo Saxa Gres; aperto tavolo ministeriale, assessore Fioroni: "Regione Umbria è parte attiva del confronto in corso"

Perugia, 17 gen. 024 - "Sì è aperto oggi presso il Ministero delle imprese e del made In Italy il tavolo sulle vicende del Gruppo Saxa Gres": è quanto comunica l'assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria, Michele Fioroni.

"Si tratta - ha detto l'assessore - di un passo importante che dimostra che la questione deve essere affrontata a livello nazionale. La Regione Umbria - ha ribadito Fioroni - continuerà ad essere parte attiva del confronto in corso, con realismo e serietà, sempre a



tutela dei livelli occupazionali e della tenuta industriale di un territorio da troppi anni martoriato da crisi produttiva".

Umbria Nautical Cluster, domani 26 gennaio, a terni incontro con nuove imprese interessate al cluster

Perugia, 25 gen. 024 - Il presidente di Umbria Nautical Cluster Giorgio Rellini, come condiviso con l'assessore regionale allo sviluppo economico Michele Fioroni e con l'amministratore unico di Sviluppumbria Spa Michela Sciorpa a seguito della partecipazione dell'Umbria Nautical Cluster alla fiera internazionale Metstrade Amsterdam 2023, ha promosso un incontro con potenziali imprese artigiane che potrebbero entrare a far parte del cluster. Le nuove aziende invitate a partecipare all'evento conoscitivo e di confronto con le aziende del cluster operano nel settore del legno e dell'interior design, del vetro, della vetroresina e appartengono all'area del ternano, dello spoletino e del folignate.

Il programma dell'incontro che si terrà domani, 26 gennaio, (dalle ore 12) nella sede di Sviluppumbria a Terni, prevede i saluti di Michele Fioroni, assessore sviluppo economico Regione Umbria; di Michela Sciorpa, amministratore unico Sviluppumbria S.p.A. e di Giorgio Rellini, presidente Umbria Nautical Cluster. Seguirà, alle 12.30 la presentazione delle aziende presenti. Queste le aziende che fanno parte di Umbria Nautical Cluster: Presidente Giorgio Rellini - Azienda Rocco Marmi (TR); Giampaolo Cicioni - past President e CEO Cicioni Srl; Antonio Volpi - Business Analyst & Controller Sifar Placcati srl; Elisa Volpi - General Manager Sifar Placcati; Giovanni Canalicchio - CEO Fratelli Canalicchio SPA; Giorgio Paolini - Presidente Paolini SPA; Francesca di Bonaventura - Paolini Spa. Alle ore 12.45 sono previste le conclusioni.

Barry Callebaut di San Sisto, Assessore Fioroni visita lo stabilimento produttivo

Perugia, 26 gen. 024 - L'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni si è recato in visita allo stabilimento produttivo di Barry Callebaut a San Sisto di Perugia e ha incontrato il management dell'azienda.

"Le vicende emerse sullo storico sito di produzione cioccolatiera, portate alla mia attenzione anche dalle organizzazioni sindacali - dichiara l'Assessore - mi hanno spinto a chiedere un confronto diretto con la multinazionale. È stata un'occasione importante, sia per visitare uno storico sito della filiera industriale del cioccolato, sia per ricevere conferma da parte dell'azienda della centralità del sito di San Sisto all'interno del network di Barry Callebaut quale stabilimento strategico. Nel corso dell'incontro sono stati annunciati da parte dell'azienda investimenti futuri per 3 - 5 milioni di euro. Tali investimenti - conclude - miglioreranno la competitività del sito di San Sisto mantenendo gli standard



qualitativi e consentendo l'acquisizione di nuovi volumi produttivi. L'azienda ha inoltre confermato il mantenimento degli attuali livelli occupazionali".

Il Cluster nautico umbro punta all'espansione. L'incontro con Regione e Sviluppo Umbria per ampliare l'offerta ed entrare su altri mercati internazionali

Perugia, 26 gen. 2024 - Il cluster nautico umbro punta ad espandersi, reclutando nuove potenziali imprese utili ad ampliare l'offerta produttiva, così da poter conquistare anche nuovi mercati del settore, come quello olandese e tedesco. Questo l'obiettivo dell'incontro tenutosi oggi a Terni, nella sede di Sviluppo Umbria, che ha visto la partecipazione dell'assessore allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, dell'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria, Michela Sciarpa, e del presidente dell'Umbria Nautical Cluster, Giorgio Rellini.

Un appuntamento organizzato per presentare a nuovi potenziali imprenditori umbri del settore del legno, dell'interior design, del vetro e della vetroresina, localizzati principalmente nell'area del ternano, dello spoletino e del folignate, la mission e l'attività del cluster con l'intento di ampliare l'offerta produttiva e mettere ancora più a sistema competenze di alto profilo che hanno, nel corso degli anni, aumentato l'alta qualifica del cluster stesso nell'ambito della fornitura delle proprie prodotti ai cantieri nautici più importanti a livello mondiale.

Un'opportunità che diverse imprese del territorio potrebbero ritagliarsi, grazie anche ai vari sostegni offerti dalla Regione Umbria, attraverso i bandi (gestiti da Sviluppo Umbria) che erogano risorse sia nel campo dell'innovazione tecnologica, sia per la partecipazione a fiere internazionali, come il METSTRADE di Amsterdam, alla quale le imprese umbre hanno potuto prendere parte, nel 2023, con uno stand collettivo al Superyacht Pavilion. Una grande occasione per intrecciare relazioni, per intercettare nuovi sbocchi: il settore della nautica italiana conferma la sua leadership a livello mondiale per quanto riguarda la realizzazione dei superyacht, il cluster punta ad un più ampio coinvolgimento delle aziende umbre.

L'obiettivo dell'incontro è nato, dunque, dalla forte volontà di rafforzare il cluster regionale ampliando l'offerta e la capacità produttiva per acquisire altre fette di mercato internazionale di riferimento per il settore. E la Regione Umbria, che crede fortemente nel sostegno dato ai cluster d'eccellenza umbri (nautico, aerospaziale), ne ha fatto diventare una delle priorità strategiche, supportata dal braccio operativo di Sviluppo Umbria.

"Un cluster, quello nautico, che si dimostra oggi sempre più solido e promettente, che vuole ampliare la sua offerta, così da rafforzare la capacità di soddisfare le richieste di clienti molto esigenti,



che portano a riconoscimenti a livello internazionale -dichiara l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni - In un settore strategico come quello del lusso le nostre imprese sono in grado di competere a livello internazionale, ed è nostro dovere rinnovare il sostegno alla crescita volta a valorizzare le nostre eccellenze così da differenziare e rafforzare l'offerta del tessuto imprenditoriale regionale".

"Grazie alla capacità delle imprese umbre di introdurre innovazione nei propri processi produttivi, il cluster nautico è una realtà in espansione - afferma Michela Sciorpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria SpA - E con la gestione del supporto dei bandi regionali, Sviluppumbria riesce ad essere costantemente al loro fianco, per garantire standard qualitativi e tecnologici ampiamente apprezzati dal mercato internazionale. Per questo è importante per noi consolidare ed incrementare il numero delle aziende che possono insieme contribuire alla crescita del comparto per puntare ad obiettivi sempre più ambiziosi".

Ad oggi, a fare parte dell'Umbria Nautical Cluster sono: Divania, Emu, F.lli Canalicchio, Mazzocchi, Meccanica Cicioni, Paolini, Rocco Marmi, Sifar Placcati.

"Una realtà - rileva il presidente del Cluster Giorgio Rellini, titolare dell'azienda Roccomarmi srl - conosciuta ormai a livello internazionale dai maggiori player mondiali, che sta cercando di ampliare nel territorio umbro la presenza di piccole e medie imprese che vogliono incrementare parte del loro business. E l'incontro è servito proprio per andare in questa direzione, per informare i nuovi imprenditori sulle attività e la mission del cluster, le potenzialità di mercato".

Un incontro nel segno della condivisione degli obiettivi tra attori pubblici e privati, per portare avanti in sinergia nuove progettualità, mettere a fattore comune gli expertise delle aziende umbre per rispondere con puntualità e precisione alle esigenze degli importanti mercati internazionali nel segmento dei maxi yacht.

Le nuove aziende che hanno partecipato all'incontro sono: Vetreria Narnese Srl, Andrielli Giorgio & C. Snc, Bew Box Lavorazioni Lamiere Srl, Tomassini Arredamenti Srl (Terni), Pedà Arredamenti Srl.

infrastrutture

Infrastrutture, assessore Melasecche: siamo alla vigilia di una nuova stagione per l'Umbria, in questi quattro anni decisa svolta. Avanti così, con determinazione e coesione; grazie alla Camera di Commercio per la collaborazione e la sinergia

Perugia, 26 gen. 024 - "Siamo alla vigilia di una nuova stagione per le infrastrutture dell'Umbria, in particolare sul fronte dei collegamenti ferroviari, stradali e aeroportuali. Proprio nella consapevolezza di quanto siano indispensabili per la crescita del



sistema economico e per l'intera comunità regionale, in questi quattro anni questa Giunta ha lavorato intensamente, riuscendo a voltare decisamente pagina rispetto al passato. Mi trovo pertanto in perfetta sintonia con le esortazioni del presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni, con il suo invito a dire basta alle indecisioni e alle dietrologie che hanno fatto perdere all'Umbria molte occasioni di sviluppo e a fare finalmente tutti squadra". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Se in questi ultimi anni si è fatto di più per rompere l'isolamento dell'Umbria, come evidenzia il presidente Mencaroni, è grazie anche alla Camera di Commercio - sottolinea l'assessore - che non ha mai fatto mancare il suo sostegno, partecipando alla progettazione di grandi opere e intervenendo anche finanziariamente, come nel caso della Quadrilatero, senza dimenticare il supporto per l'aeroporto internazionale dell'Umbria-Perugia San Francesco d'Assisi".

"Un lavoro svolto in sinergia che ha prodotto significativi risultati - prosegue - e che ci ha consentito di giungere a progetti in grado di far compiere all'Umbria molti passi in avanti. Mencaroni si sofferma, fra gli altri, sul Nodino di Perugia e sulla localizzazione della stazione dell'Alta Velocità MedioEtruria a Creti, frutto di studi, analisi approfondite da parte di un comitato tecnico di esperti, del confronto fra le istituzioni ai vari livelli, le agenzie nazionali del settore. Abbiamo davanti un traguardo, prima impensabile, che non dobbiamo mancare".

"Condivido le parole del presidente della Camera di Commercio dell'Umbria - continua Melasecche -, quando dice che 'occorre tirare la fune dalla stessa parte nell'interesse dell'Umbria, della sua economia, della sua società'. Ci siamo connotati come l'Umbria del fare, non del non fare nulla - conclude -, mettendo in campo visione, progettualità e investimenti. Decisiva è ora più che mai la coesione e la sinergia attorno alle priorità infrastrutturali".

Assessore Melasecche: giovedì 8 febbraio si apre ufficialmente il cantiere per la ricostruzione ex novo dell'armamento della Ferrovia Centrale Umbra

Perugia, 29 gen. 024 - "Il giorno fatidico è finalmente arrivato. Giovedì 8 febbraio, alle ore 10.30, alla presenza delle massime autorità, verrà dato l'avvio ufficiale al cantiere che va a sostituire integralmente l'armamento della Ferrovia Centrale Umbra nella tratta dichiarata di interesse nazionale Perugia-Terni". Ad annunciarlo è l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Sono invitati alla cerimonia - spiega - i Presidenti delle due Province, tutti i Sindaci dei Comuni lungo l'intera dorsale ferroviaria regionale, ma anche quelli il cui territorio avrà vantaggi interessanti dal punto di vista trasportistico e turistico,



tutte le autorità e i cittadini che vorranno partecipare a questo evento storico per l'intera regione".

L'assessore Melasecche rende inoltre noto che "Il treno rinnovatore giallo è già arrivato alla stazione di Foligno, con i primi treni merci carichi di binari e nei prossimi giorni verranno predisposte le operazioni per l'avvio del cantiere. Seguiranno nei mesi a venire i lavori nella tratta nord, da Città di Castello a Sansepolcro. 'L'impegno dà sempre buoni frutti' era lo slogan di una lontana campagna elettorale ma - sottolinea - si rivela sempre valido rispetto ad un'opera che andrà di nuovo a collegare territori, città, borghi dell'Umbria, rilanciandone anche lo sviluppo".

"In questi anni moltissimo è stato fatto - evidenzia Melasecche -, dalla ricostruzione della tratta Ponte San Giovanni-Sant'Anna all'avvio, grazie all'accordo con Trenitalia, della riqualificazione dei quattro Minuetto elettrici che usciranno completamente rinnovati dalle Officine Manutenzioni Cicliche di Foligno anche nella livrea esterna, che promuoverà in modo continuativo l'immagine della nostra regione. Nel frattempo si sta progettando la chiusura di altri passaggi a livello che frenano la velocità, stanno per partire con il progetto Pinqua quindici cantieri per la riqualificazione di altrettanti edifici ferroviari lungo la linea, a cominciare delle principali stazioni, e sono in corso altri interventi per consentire l'utilizzo della linea elettrica in gran parte esistente, ma mai completata né utilizzata".

"Manderemo gradualmente in pensione gli attuali locomotori a gasolio che abbiamo ereditato con milioni e milioni di chilometri di attività - prosegue - e che non rappresentano l'immagine migliore dell'Umbria. È in corso di attivazione la tecnologia ERTMS per conseguire la massima sicurezza raddoppiando la velocità attuale del tutto insufficiente rispetto persino agli standard di una ferrovia con forte valenza turistica".

"Non posso che ringraziare la presidente Tesei ed il Governo - afferma l'assessore - che, con il Ministro Salvini ha preso in considerazione le nostre richieste di finanziamento. L'incremento elevato dei costi di approvvigionamento e ricostruzione degli ultimi tre anni rischiavano di rendere monca un'opera fondamentale che vedrà prima della metà della prossima legislatura partire i treni, bellissimi nella loro nuova veste, con impresse le immagini delle nostre bellezze naturali, storiche ed artistiche, da Terni, giungere nell'acropoli di Perugia, per poi risalire verso l'Alta Valle del Tevere, con migliaia di turisti che potranno portare al seguito le proprie biciclette o noleggiarle alle stazioni dove potranno trovare servizi e pacchetti turistici grazie ai quali godere dell'intero paesaggio umbro".

"Non posso non ringraziare anche RFI, Rete Ferroviaria Italiana - continua l'assessore -, che con l'amministratore delegato ingegner Gianpiero Strisciuglio ha sostenuto le nostre istanze, tutti i



dirigenti e funzionari sia del MIT, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sia di RFI, ma anche e soprattutto della Regione e di Umbria Mobilità che mi hanno egregiamente supportato in una sfida decisamente fuori dell'ordinario, come sono tutte quelle che riguardano le grandi infrastrutture per la realizzazione delle quali occorre superare ostacoli incredibili, difficoltà quasi impossibili, conseguire autorizzazioni particolarmente complesse".

"L'importante - conclude l'assessore Melasecche - è che l'"Umbria del fare" riesca sempre a prevalere rispetto a logiche rinunciatarie, alla sfiducia, alla critica fine a se stessa che troppo spesso ha impedito alle nostre comunità di credere nelle enormi potenzialità che abbiamo e di cui nei prossimi mesi daremo ampia prova".

lavori pubblici

Collegio consultivo tecnico, l'elenco regionale per la nomina dei componenti sarà disponibile, oltre che per i lavori, anche per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a un milione di euro

Perugia, 25 gen. 024 - Dal primo gennaio 2024 potrà essere utilizzato anche per gli appalti di servizi e di forniture l'Elenco regionale di soggetti qualificati per la nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico. Ad annunciarlo l'Assessore Enrico Melasecche, a seguito dell'approvazione lo scorso 28 dicembre della D.G.R. n. 1398, che di fatto si inserisce nelle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti e consente, alla nostra Regione, di essere in prima linea tra le regioni italiane per l'attuazione della disciplina.

"Con questo atto - spiega l'Assessore Melasecche - intendiamo venire incontro alle Pubbliche Amministrazioni dell'intera regione, semplificandone l'operato, in attesa delle emanande Linee Guida nazionali. Ma è un impegno concreto anche verso le esigenze del mondo professionale, direttamente interessato alle possibilità di nomina in elenco, e un impegno nei confronti anche delle imprese che si trovano a dover affrontare il compito di reperire membri qualificati che possano essere investiti dei compiti previsti dal nuovo Codice".

"L'Elenco è operativo dal 2021 e l'Umbria - continua Melasecche - è stata tra le primissime regioni a cogliere l'opportunità offerta dalla norma che, all'epoca, ne prevedeva l'utilizzo per i soli contratti di lavori pubblici il cui importo a base di gara fosse pari o superiore alla soglia comunitaria. Oggi siamo forse la prima regione ad anticipare i tempi e, in attesa di linee guida nazionali, ci siamo dotati di questo strumento anche per i contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a un milione di euro".

Ricordiamo che il Collegio Consultivo Tecnico è un organo collegiale con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche che potrebbero insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti pubblici.



politiche di genere

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria condanna esternazioni del Sindaco di Terni ritenute offensive della dignità personale di donne e uomini e intollerabili anche dal punto di vista della mancanza di rispetto per le istituzioni rappresentative

Perugia, 23 gen. 024 - "Le parole e i toni utilizzati nel dibattito del Consiglio Comunale di Terni non corrispondono alla cultura della collettività Umbra tutta, laddove negli anni - con un costante lavoro di rete - sono state portate avanti campagne di sensibilizzazione, convegni, formazione, istituzioni di numeri di telefono di pronto intervento e aiuto, case rifugio, centri antiviolenza: tutte azioni mirate a ridurre il fenomeno della violenza di genere intesa in tutte le sue forme (stalking, violenza sessuale, violenza psicologica, abusi, mobbing, e abusi sui posti di lavoro ...)". È quanto afferma la presidente del Centro per le Pari opportunità (CPO) della Regione Umbria, Caterina Grechi, intervenendo a nome del CPO.

"In particolare - prosegue - occorre ribadire un concetto cruciale: la violenza sulle donne nasce e cresce su radici culturali e sociali precise, sulla pervasiva persistenza di stereotipi di genere che vanno prima di tutto riconosciuti per poi essere eradicati; stereotipi che serpeggiano nel nostro senso comune, nel nostro linguaggio e nelle nuove forme di comunicazione. In questo senso - conclude - le recenti considerazioni del Primo Cittadino di Terni rappresentano -nella forma e nella sostanza- un luminoso esempio di ciò che si auspica possa cadere in disuso nei costumi, nella sensibilità e nel linguaggio - tanto più quello all'interno delle Istituzioni!".

politiche sociali

Care leavers: quale futuro per i minori fuori famiglia che raggiungono la maggiore età. Seminario organizzato dalla Regione Umbra e promosso dalla Garante dell'Infanzia e Adolescenza in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Perugia, 22 gen. 024 - Vengono identificati come "care leavers" i ragazzi e le ragazze che durante la minore età sono stati allontanati dalle proprie famiglie di origine perché - per diverse motivazioni - non erano in grado di provvedere adeguatamente alla loro crescita ed educazione. Dopo aver vissuto la propria infanzia in una famiglia affidataria o una struttura di accoglienza residenziale - se non c'è un provvedimento di prosieguo -, al compimento dei 18 anni escono dal sistema di tutela.

Si trovano quindi ad affrontare tutte insieme, senza il sostegno di una famiglia, alcune sfide decisive che i loro coetanei incontreranno molto più tardi: il mantenimento degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro, una situazione abitativa stabile e una rete di affetti che li sostenga.



Questa dinamica di immediata fuoriuscita da un sistema di protezione istituzionale, sarà al centro del convegno organizzato dalla Regione Umbria e promosso dalla Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, che avrà luogo il prossimo 25 gennaio a Villa Umbra, sede della Scuola. La giornata formativa dal titolo: "Progetto sperimentale nazionale Care Leavers: una sfida da vincere in Umbria", che si avvarrà del supporto scientifico dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, avrà come obiettivo quello di diffondere il progetto - in particolare agli operatori delle comunità residenziali per minorenni operanti in Umbria e alle famiglie affidatarie -, nella prospettiva di un ampliamento delle sperimentazioni di nuove piste operative per trasformarlo in intervento strutturale.

Il seminario è il primo di due appuntamenti dedicati alla cura e prevenzione del disagio dei futuri adulti. Il prossimo appuntamento è in programma per il 21 febbraio e sarà dedicato dalla revisione del patto educativo fra la scuola e la famiglia.

Servizio civile universale, dal 5 al 10 febbraio la settimana degli Open Days in Umbria

Perugia, 30 gen. 024 - Si terrà dal 5 al 10 febbraio la settimana degli *Open Days* del Servizio Civile Universale in Regione Umbria, un'iniziativa nata da una proposta della Rappresentanza regionale degli operatori volontari e accolta dalla Regione e dagli enti di servizio civile operanti sul territorio regionale che hanno lavorato congiuntamente e in sinergia per renderla attuabile.

Focus degli *Open Days* è la promozione del Servizio Civile Universale e dell'attuale bando di selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero che scadrà il prossimo 15 febbraio, ore 14.

Il servizio civile universale è un pilastro fondamentale per la costruzione di una società solidale, inclusiva, consapevole e coesa. L'esperienza di servizio civile universale è per un giovane un'opportunità di crescita e sviluppo personale: garantisce formazione, partecipazione ad attività di elevato valore sociale, attestazioni e/o certificazioni delle competenze acquisite, tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro e fornisce ai giovani partecipanti anche dei benefici spendibili nel breve, medio e lungo periodo come l'indennità di 503,30 euro mensili e la recente riserva del 15% per la partecipazione ai concorsi pubblici garantita a chi ha terminato l'esperienza di servizio civile.

In Umbria, relativamente al bando di selezione attualmente attivo, gli enti di servizio civile propongono ai giovani 49 programmi di intervento articolati in 104 progetti per oltre, oggi, 1.080 posti disponibili, il numero più alto, in termini di disponibilità, raggiunto sul territorio regionale nonostante la riduzione



complessiva di posti messi a bando a livello nazionale in questa annualità rispetto alle precedenti.

L'elenco dei progetti attivi è consultabile sul sito del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale (<https://www.politichegiovanili.gov.it/>) nella sezione dedicata al bando nell'area "Scegli il tuo progetto in Italia" da cui è possibile effettuare una ricerca mirata anche per territorio regionale, provinciale o comunale di interesse; come di consueto, sul sito della Regione Umbria (www.regione.umbria.it/sociale) sono sintetizzate le informazioni più importanti relative al bando e al territorio regionale. Ciascun ente di servizio civile ha pubblicato le informazioni relative ai propri progetti sui propri siti internet di riferimento.

Nella settimana degli Open Days, gli enti aderenti garantiscono secondo l'organizzazione giornaliera e oraria consultabile sul sito della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/sociale>) l'apertura delle proprie sedi per illustrare ai giovani candidati le attività dei progetti loro afferenti e orientarli in una scelta consapevole della futura esperienza di servizio civile. Ogni sede aperta sarà presidiata da un referente, un operatore locale di progetto o anche da operatori volontari attualmente in servizio per un confronto vis-à-vis tra pari.

L'iniziativa intende coinvolgere i giovani italiani e stranieri della fascia d'età 18 - 29 anni non compiuti (all'atto della presentazione eventuale della domanda di partecipazione) regolarmente soggiornanti in Italia che sono interessati a partecipare al servizio civile universale; in egual modo può interessare i giovani che hanno già inoltrato domanda di partecipazione e che intendano approfondire la conoscenza dell'ente e del progetto prescelto.

Attualmente, la procedura per inoltrare la domanda di partecipazione è esclusivamente telematica, accessibile tramite SPID dalla piattaforma dedicata DOL (<https://domandaonline.serviziocivile.it>). Gli Open Days, pertanto, vogliono configurarsi come un momento di incontro reale, fisico e concreto tra candidati ed enti. I ragazzi potranno scegliere di recarsi presso qualsiasi sede degli enti aperta nei giorni della settimana e negli orari riportati nel calendario; per ogni evenienza, per ciascuna sede/ente sono riportati anche ulteriori riferimenti (mail/telefono/sito internet) attraverso cui potersi raccordare con l'ente.

Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile contattare gli uffici regionali presso la Direzione Regionale Salute, Welfare. Organizzazione e Risorse Umane - Servizio Programmazione Socio - Sanitaria dell'Assistenza distrettuale. Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore inviando una e-mail al seguente indirizzo: serviziocivile@regione.umbria.it ovvero valentina.camarota@villaumbra.it



pubblica amministrazione

Intelligenza artificiale: convegno sulle applicazioni nella Pubblica amministrazione promosso dalla Commissione Innovazione tecnologica e digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e organizzato da Amazon a Milano

Perugia, 22 gen. 024 - Per la prima volta si è svolto a Milano un convegno sulle applicazioni nella Pa dell'intelligenza artificiale organizzato da Amazon e promosso dalla Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Dopo i saluti del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, sono intervenuti Massimiliano Fedriga, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e l'assessore della Regione Umbria Michele Fioroni, Coordinatore della Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni.

"È tra le più importanti e veloci innovazioni dell'umanità - ha dichiarato il presidente Fedriga - L'intelligenza artificiale rappresenta una sfida che va quindi affrontata, favorita e fatta propria anche dalla Pubblica amministrazione. La Conferenza delle Regioni ha già approvato di recente un documento nel quale si evidenziano i temi della sicurezza e delle opportunità che offre nel migliorare i servizi offerti ai cittadini".

"Possono essere molteplici gli ambiti applicativi dell'intelligenza artificiale nella Pubblica amministrazione - ha aggiunto - e in particolare nella digitalizzazione della sanità. Ma è chiaro che non possiamo farci dettare anche le regole su come meglio utilizzarla. Servono quindi delle norme sempre condivise nella revisione delle strategie nazionali e di un regolamento attuativo aggiornato, che riconosca il ruolo delle Regioni anche a supporto degli investimenti sul territorio".

"Le Regioni, infatti, intendono essere parte attiva e responsabile dell'amministrazione digitale - ha detto Fedriga -, soggetti attuatori dell'inserimento nei servizi dell'intelligenza artificiale e garanti dei dati e dello sviluppo nel pubblico, dalla formazione all'inserimento di nuovo personale, favorendo il sistema economico a cogliere le opportunità di una maggiore efficienza e modernizzazione".

"Sul tema del cloud e dell'intelligenza artificiale - ha affermato Michele Fioroni - le Regioni e Province autonome hanno espresso la volontà di voler giocare un ruolo proattivo, per sfruttare le potenzialità della AI nel miglioramento dei propri processi interni delle PA e dei servizi offerti a cittadini e imprese. Il nostro Paese deve cogliere le opportunità e le sfide di uno dei trend tecnologici che maggiormente rivoluzioneranno tanto il mondo del lavoro quanto la vita quotidiana".



"Perché è chiaro - ha proseguito - che l'AI sia destinata a cambiare completamente sistemi di produzione e competenze richieste ai lavoratori. Non si sostituirà alle persone, non potrà svolgere ogni funzione, ma di certo pretende di essere compresa e usata con un'intelligenza, umana, altrettanto evoluta. Il tema del cloud, dei dati e dell'intelligenza artificiale è anche una priorità del paese, che può fare da volano per recuperare competitività e per garantirci l'autonomia tecnologica. Dobbiamo sfruttare gli investimenti del PNRR, come quelli dedicati alla migrazione al cloud e all'interoperabilità, per costruire una capacità istituzionale in grado di dare gambe a questa autonomia, con una infrastruttura federata e multi-cloud, che non risenta dei continui mutamenti geopolitici".

"E su questo - ha concluso Fioroni - la priorità sono gli specialisti ICT dentro le pubbliche amministrazioni e dentro le imprese, perché senza persone non ci può essere autonomia, e non ci possono essere applicazioni di intelligenza artificiale made in Italy".

Corruzione nella PA: algoritmi e rating di legalità per costruire fiducia fra imprese, pubblica amministrazione e cittadini. Il convegno a Villa Umbra inaugura il ciclo di giornate studio "Formare per innovare"

Perugia, 31 gen. 024 - Il contrasto e l'abbattimento del rischio di corruzione nelle istituzioni è stato il tema centrale del primo convegno del ciclo di incontri "Formare per innovare" ideato e organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

La giornata di studio: "Lotta alla corruzione nei contratti pubblici. Dal rating di legalità alla prevenzione algoritmica", che ha avuto luogo oggi, 31 gennaio, a Villa Umbra, sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e patrocinata dall'associazione "ItaliaOggi", ha messo al centro due strumenti innovativi, per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione: il rating di legalità e alcune funzioni algoritmiche.

"Abbiamo necessità - afferma il professor Federico D'Andrea (board Transparency International - Italia) -, di andare contro i pregiudizi fra privato e pubblica amministrazione, che hanno caratterizzato un rapporto fondato su grandi divisioni: le imprese ritenute delle potenziali aree grigie di illegalità, e il controllore pubblico come censore delle iniziative imprenditoriali. Siamo ormai a una svolta - conclude D'Andrea -, grazie anche all'introduzione delle tecnologie: una nuova azione di controllo che si basi sulla trasparenza, sulla collaborazione e sulla responsabilità comune, attraverso procedure di ispettive e di monitoraggio lineari".

Sulla corresponsabilità fra iniziativa privata e controllo pubblico si è espressa anche Roberta Angelini, direttrice del rating di legalità dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che ha introdotto lo strumento del rating di legalità: "Si tratta di una



asseverazione che formula un punteggio del livello di legalità di una azienda che intende partecipare a gare pubbliche, attraverso l'analisi della governance interna e altri indicatori che raccontano del livello organizzativo e della struttura operativa e etica di una azienda. Questo strumento - spiega Angelini - non si basa su una logica sanzionatoria ma premiale: la trasparenza e la sostenibilità dell'azione imprenditoriale del privato, viene giudicata positivamente per ottenere incentivi e un bollino di affidabilità e legalità".

In aumento le percentuali di adesione all'analisi del rating di legalità da parte di aziende private dal 2019 al 2022: "Siamo passati dal 37 per cento di aziende che hanno fatto richiesta di accesso allo screening di legalità, al 48 per cento in tre anni - aggiunge Angelini -. Questo dà la misura della necessità di un accreditamento e riconoscimento dei livelli reputazionali delle aziende in un mondo sempre più connesso digitalmente".

"Interessante rilevare - conclude la direttrice del rating di legalità dell'AGCM -, che il 38 per cento delle richieste di valutazione sono state respinte perché le aziende non rispettano le norme di sicurezza sul lavoro. Questo per sottolineare come le politiche non solo si valutano le politiche di legalità, ma anche quelle giuslavoriste ed etiche più in generale".

Secondo il Procuratore di Perugia, Raffaele Cantone, la prevenzione alla corruzione si fa rimettendo in primo piano la centralità della pubblica amministrazione: "Il tema della corruzione è rilevante a livello internazionale, tanto che l'ONU si è espressa con una convenzione su questo tema. Non è solo o più un tradimento delle funzioni pubbliche di una o più persone, ma un danno ai sistemi economici e alla democrazia. Dal punto di vista repressivo, nel nostro Paese abbiamo un apparato penale all'avanguardia con normative anche sproporzionate".

"Il punto critico - spiega Cantone - è quanto questo sistema lasci emergere la profondità di un reato sostanzialmente ancora invisibile. La dice lunga la retrocessione dell'Italia al 42esimo posto su 180 Paesi registrato da Transparency International. Quella piccola porzione di corruzione che emerge, non può essere solo repressa giuridicamente. È necessario introdurre la cultura della prevenzione attraverso l'intervento sui fattori di rischio di corruzione. In questo senso - conclude il Procuratore -, la pubblica amministrazione al suo interno è il primo baluardo di contrasto quando potenzierà sistemi organizzativi che garantiscano la trasparenza, funzionari profondamente etici e l'eliminazione di potenziali conflitti di interessi".

"Come Scuola di formazione per la PA - evidenzia Marco Magarini Montenero, amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica -, siamo continuamente protesi verso l'innovazione e la promozione di benessere e legalità istituzionale.



La giornata di oggi è stata di altissimo livello scientifico e qualitativo, e ha fatto emergere come le tecnologie informatiche e un approccio etico e trasversale fra le varie funzioni di controllo, possano rendere gli enti pubblici meno permeabili a fenomeni di intrusione corruttiva, così da ricostruire quella frattura nella fiducia fra cittadini e istituzioni in modo rigoroso ed efficace. Su questo specifico tema - conclude -, stiamo valutando una possibile collaborazione con la Link Campus University per attivare un master universitario a carattere multidisciplinare”.

sanità

Aggressioni al personale sanitario: assessore Coletto convoca riunione con i direttori dei pronto soccorso

Perugia, 18 gen. 024 - Non un incontro formale, ma un colloquio per dare un segnale di vicinanza ai medici e agli operatori dei Pronto Soccorso umbri vittime, in particolare nei giorni festivi, di episodi di violenza che, nei casi più eclatanti, sono rimbalzati anche sui media: con questo obiettivo l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, ha invitato nella sede dell'Assessorato alla Salute, i direttori dei Pronto Soccorso attivi sul territorio.

“Credo sia opportuno avviare un confronto che porti a promuovere azioni utili a frenare episodi che incominciano ad essere preoccupanti - ha detto Coletto - e rendono difficoltosa l'attività lavorativa dei medici e dei professionisti e operatori che, a vario titolo, operano nei pronto soccorso della regione. Gli ultimi episodi di violenza a danno di un operatore sanitario - ha aggiunto - ci devono ancor di più far riflettere su quanto queste figure professionali vadano tutelate e, per certi versi, incoraggiate. A tal fine è necessario che il lavoro si svolga in un contesto che non genera ulteriori tensioni”.

Dopo aver ricordato che la Regione Umbria ha già redatto delle 'Linee di indirizzo per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario' e che è stata organizzata in collaborazione con la Scuola di amministrazione pubblica di Villa Umbra, una giornata di sensibilizzazione e anche di ascolto degli operatori che hanno vissuto momenti di violenza durante l'attività lavorativa, l'assessore ha detto ai medici che “valuteremo varie soluzioni per far sì che possiate lavorare con più serenità, soprattutto in quelle fasce orarie e giornate, in particolare festivi, in cui si registra maggiore affluenza di pazienti”.

Dall'incontro è emerso che nell'ambito sanitario le aggressioni durante l'attività lavorativa, in particolare verbali, rappresentano una problematica in incremento e che, spesso, i pazienti arrivano già esasperati al Pronto Soccorso, mentre il personale più esposto risulterebbe quello che opera al Triage.



E anche se il fenomeno è spesso sottostimato, ormai è stata raggiunta la consapevolezza che gli episodi per essere arginati, debbano essere denunciati.

Circa le soluzioni è stato detto che il problema essendo complesso, deve trovare una soluzione che coinvolga più soggetti.

Tra le misure organizzative valutate per migliorare la situazione, è stata presa in esame la possibilità di prevedere delle figure che possano fare da filtro tra il paziente preso in carico e i familiari, in modo da dare informazioni in tempi rapidi sulla presa in carico del malato, ma anche facilitare il coordinamento con la sicurezza interna.

"Si è trattato di un primo incontro con al centro specificamente questo tema - ha precisato l'assessore - Di certo l'interlocuzione sarà portata avanti, così come il monitoraggio della situazione, con l'auspicio di dare presto risposte a un problema che coinvolge figure professionali che svolgono un'attività essenziale per la comunità".

Vaccinazione anti Covid-19, domani mercoledì 31 gennaio nuova apertura straordinaria dei centri vaccinali regionali

Perugia, 30 gen. 024 - La Regione Umbria, per favorire la vaccinazione antiCovid-19 della popolazione, ha predisposto l'apertura straordinaria dei centri vaccinali delle ASL per mercoledì 31 gennaio: lo ricorda l'Assessore regionale alla Salute e alle politiche sociali, Luca Coletto.

I cittadini potranno recarsi senza prenotazione in uno dei centri vaccinali della USL Umbria 1 o della USL Umbria 2. Tutte le informazioni su sedi, orari e modalità di accesso sono consultabili sul portale regionale

<https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/>

Oltre all'open day straordinario, la vaccinazione viene comunque assicurata anche dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta, dalle farmacie aderenti alla campagna di vaccinazione o prenotandosi tramite il portale web <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/>

Firmata la convenzione tra Regione e Università per la riorganizzazione degli ospedali di Perugia e di Terni. Tesei: "Atto fondamentale per la razionalizzazione e il potenziamento della sanità pubblica regionale". Oliviero: "Atto di grande responsabilità, si è lavorato per funzioni, nell'interesse degli utenti"

Perugia, 30 gen. 024 - Siglata questa mattina a Palazzo Donini la Convenzione tra Regione e Università degli Studi per la riorganizzazione degli Ospedali di Perugia e di Terni.



Alla presenza della stampa e di una folta rappresentanza del mondo accademico e istituzionale, la Presidente della Regione Donatella Tesei e il Magnifico Rettore Maurizio Oliviero ne hanno spiegato gli elementi cardine, insieme all'Assessore alla Sanità Luca Coletto e al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università, Prof. Vincenzo Nicola Talesa.

"Oggi, grazie alla firma della convenzione con l'Università degli Studi - ha spiegato la Presidente Tesei - abbiamo una riorganizzazione efficiente delle dei due Ospedali di Perugia e di Terni. Un passo fondamentale di completamento della riorganizzazione della sanità pubblica regionale, attesa da tempo, che risolve le anomalie rappresentate da reparti diretti da facenti funzione ed interim. Dopo questo atto, oltre ad avere una organizzazione semplice, snella e trasparente per il cittadino, le nostre strutture ospedaliere riusciranno a trattenere i migliori talenti che vi operano e che oggi spesso le lasciavano alla ricerca di prospettive professionali certe e risulteranno maggiormente attrattive per le migliori professionalità in cerca di un punto di approdo dove esercitare".

"Abbiamo messo mano alla riorganizzazione, secondo una logica funzionale che privilegiasse la migliore soluzione in termini di servizio per i cittadini - ha proseguito la Presidente Tesei - delle strutture complesse e delle strutture dipartimentali e ringrazio il Magnifico Rettore per la qualità del risultato ottenuto in stretta collaborazione con i rappresentanti dell'Ateneo".

"Quella di oggi - ha dichiarato il Magnifico Rettore Maurizio Oliviero - è sicuramente una giornata molto significativa, per molteplici ragioni: innanzitutto, in quanto dopo la preintesa dello scorso anno riguardante i protocolli in attuazione per l'azienda integrata, questa riorganizzazione segna un momento fondamentale, mettendo finalmente a disposizione di cittadine e cittadini una rete efficiente di professionalità e competenze. Tale iniziativa non solo risolve efficacemente le problematiche legate alle cosiddette direzioni e alle strutture, ora completamente riordinate per rispondere alle esigenze cruciali della comunità, ma apre soprattutto le porte a una ridefinizione delle condizioni che favorirà grandemente l'ampliamento della rete formativa, consentendo a breve alle tante e ai tanti specializzandi di mettersi a disposizione sull'intero territorio".

"Per quanto concerne l'Università, desidero - ha proseguito Oliviero - enfatizzare ancora una volta il grande senso di responsabilità, già ampiamente dimostrato nel corso degli anni, delle professioniste e dei professionisti chiamati a offrire un fondamentale contributo alla sanità della nostra regione. In aggiunta, questo accordo apre la strada a una pianificazione efficace, orientata a scelte strategiche di competenza che andranno a sicuro beneficio dei nostri giovani e di tutte le persone che accedono al sistema sanitario



umbro, nonostante le complessità presenti a livello nazionale. È importante sottolineare, inoltre, che il nostro approccio è stato guidato dalla logica di lavorare per funzioni, senza concentrarsi inizialmente sulle collocazioni specifiche delle singole professionalità. La riorganizzazione, quindi, si è concentrata su un modello funzionale, che ha richiesto anche decisioni coraggiose. Ogni passo è stato intrapreso con un profondo senso di responsabilità. Infine, permettetemi di esprimere un sentito ringraziamento alle colleghe e ai colleghi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia che, insieme all'amministrazione, hanno collaborato instancabilmente con la Regione per concretizzare questo accordo".

"Il passo compiuto oggi - ha sottolineato l'Assessore alla Sanità Luca Coletto - è di grandissima rilevanza in ottica funzionale nell'ambito di una visione di riorganizzazione complessiva di tutta la rete sanitaria regionale, partendo dagli ospedali di Perugia e Terni. Si tratta di una riorganizzazione costruttiva, tesa a rafforzare l'intera risposta pubblica ai bisogni sanitari dei nostri cittadini".

Secondo il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università, Prof. Vincenzo Nicola Talesa, "La firma della Convenzione e la relativa riorganizzazione dei due maggiori nosocomi regionali metteranno in grado il personale sanitario delle due strutture di rispondere in maniera ancora migliore e ancor più puntuale alle richieste in termini di salute e di assistenza da parte dell'intera comunità regionale".

turismo

L'Umbria si conferma come meta sempre più richiesta dai turisti: numeri record nel 2023

Perugia, 26 gen. 024 - L'Umbria, anche nel 2023, si conferma come un territorio di grande attrattività a livello nazionale e internazionale.

Per l'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti, i dati ufficiali con circa 7 milioni di presenze (6.875.738) e oltre 2,6 milioni di arrivi, "dimostrano quanto le politiche adottate dall'amministrazione regionale in questi ultimi quattro anni abbiano profondamente inciso sulla valorizzazione e sulla promozione dell'intero territorio umbro, che ha visto crescere significativamente sia gli arrivi che le presenze di turisti italiani e stranieri, tanto in rapporto al 2022, che rispetto al 2019, ultimo anno di riferimento prima della difficile fase legata strettamente all'emergenza covid".

Proprio il 2023 si è rivelato, da un punto di vista turistico, un anno di forte ripresa e di grandi conferme, laddove si è registrato un significativo incremento, rispetto al 2022, pari a un +12,8% negli arrivi e un +8,9% nelle presenze e, rispettivamente un +5,8% ed un +11,8% in rapporto al 2019.



Prendendo a riferimento sempre il 2022, si registra un deciso aumento di turisti italiani (+8,2% negli arrivi e + 6,6% nelle presenze) e un marcato aumento di turisti stranieri (+ 26,9% negli arrivi e + 13,3% nelle presenze), tanto che i flussi complessivi sono i più alti di sempre.

“La lettura di questi numeri - sottolinea l'assessore Agabiti - testimoniano la forte vitalità del comparto turistico nella nostra regione e danno atto del proficuo ed intenso lavoro portato avanti dalla nostra amministrazione regionale, che ha saputo investire, in maniera significativa, nella promozione dell'intero territorio, partendo dalla valorizzazione della cultura, della storia, del patrimonio artistico-religioso e delle tradizioni regionali, così da attrarre turisti, visitatori ed appassionati da ogni parte del mondo, che hanno transitato sui sentieri, affollato le piazze e i borghi e apprezzato le produzioni enogastronomiche. Grazie alla qualità della programmazione dei grandi eventi e alle manifestazioni culturali proposte durante tutto l'anno, unite alla valorizzazione del brand system e all'emanazione di bandi dedicati agli operatori del turismo, siamo riusciti a riportare l'Umbria al centro della scena internazionale, proiettando la visibilità della nostra regione oltre i confini nazionali. Siamo alle porte di un altro grande momento dedicato alla promozione dell'Umbria e dal 4 al 6 febbraio saremo presenti alla Bit di Milano con molte proposte selezionate per promuovere un'Umbria ricca di iniziative che valorizzano il patrimonio ambientale e culturale, ma anche sempre di più orientata alla promozione di un turismo sostenibile, quindi un turismo lento per chi cerca luoghi che nutrono lo spirito, ma anche dinamico e ricco di attività sportive”.

urbanistica

Anche il Comune di Bevagna taglia il traguardo del proprio PRG strutturale, dopo un iter lungo e complesso iniziato nel 2004. Piena soddisfazione dell'assessore regionale Melasecche e del sindaco Annarita Falsacappa

Perugia, 16 gen. 024 - Facendo seguito ad atti analoghi che hanno consentito in questi quattro anni di operatività della Giunta Tesei di licenziare le varianti generali ai Piani Regolatori Generali (PRG) richieste da vari Comuni, come Giano dell'Umbria, Valfabbrica, Norcia, Montecastrilli, Torgiano e Gualdo Cattaneo si è tenuta nella sede dell'Assessorato regionale all'Urbanistica a Piazza Partigiani la Conferenza Istituzionale inerente il nuovo Piano Regolatore del Comune di Bevagna, che si è conclusa con la sottoscrizione del relativo Accordo, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 1/2015, che permetterà al Comune di approvare il primo PRG della propria storia, dopo aver fino ad oggi operato in base al vecchio Programma di fabbricazione.



L'Accordo definitivo è stato siglato dall'Assessore regionale all'Urbanistica Enrico Melasecche e dal Sindaco di Bevagna Annarita Falsacappa, la Provincia di Perugia era rappresentata dal responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione architetto Mauro Magrini. Presente, tra gli altri, il vicesindaco di Bevagna Giordano Antano.

A seguito della ratifica, il Comune di Bevagna potrà approvare in sede di Consiglio Comunale il nuovo Piano Regolatore Generale Parte Strutturale e successivamente procedere all'adozione del PRG Parte Operativa, ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 1/2015.

Per Bevagna - viene sottolineato dall'assessore Melasecche e dal sindaco Falsacappa, esprimendo piena soddisfazione - si tratta del raggiungimento di una meta importantissima per lo sviluppo del proprio territorio, nel rispetto delle sue peculiarità e dei suoi valori.

L'Assessore Melasecche, sensibile alle tematiche di sviluppo sostenibile del territorio umbro, con l'ausilio dei tecnici del Servizio regionale Urbanistica, ha seguito nel dettaglio la definizione dell'accordo, collaborando con la struttura comunale e provinciale.

Il Comune di Bevagna può ora dare corso al proprio sviluppo sociale, economico e territoriale connesso al nuovo Piano regolatore Generale, nel rispetto dei principi connessi alla sostenibilità, condivisi e promossi anche dalla Regione Umbria e dalla Provincia con il proprio PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) con le necessarie prescrizioni che tutelano le aree boscate, quelle sottoposte a tutela paesaggistica ed a rischio idrogeologico, sismico e idraulico, il rispetto degli insediamenti esistenti a valenza storico, architettonico e culturale, le fasce di rispetto, le aree di particolare interesse agricolo richiamando tutte le normative di settore.

La procedura - è stato sottolineato - ha avuto tempi lunghissimi: era infatti iniziata nel 2004 e non andata in porto a causa di vicende politiche e amministrative del passato, con nuovi ostacoli sopraggiunti poi a causa del terremoto e della pandemia da Covid-19, ma a grazie all'impegno comune di tutti e tre gli Enti oggi giunge finalmente a compimento per la parte strutturale di competenza regionale.

viabilità

Chiusura strada statale 77Var fra Serravalle del Chienti e Colfiorito, assessore Melasecche contatta assessore della Regione Marche Baldelli: entro pochi giorni la riapertura della galleria con doppio senso di circolazione anche per i mezzi pesanti

Perugia, 16 gen. 024 - In merito ai disagi che sta creando la chiusura del tratto compreso tra gli svincoli di Serravalle di Chienti e Colfiorito sulla strada statale 77var "della Val di Chienti"



(direttrice Foligno-Civitanova Marche), dove sono in corso attività di ripristino in seguito ad un incendio che a dicembre ha danneggiato la galleria "Varano", l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, ha preso contatto direttamente con l'assessore alla Viabilità e Infrastrutture della Regione Marche, Francesco Baldelli.

Spiega l'assessore Melasecche: "I problemi maggiori della chiusura del tratto interessato ai lavori per la messa in sicurezza ricadono in particolare sugli autotrasportatori poiché la Regione Marche ha emesso giovedì scorso un'ordinanza che vieta la circolazione ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate sul tratto utilizzato come percorso alternativo fra i due svincoli, invitandoli a percorrere il tracciato Foligno-Fossato di Vico-Ancona-Civitanova Marche. Dunque percorsi più lunghi, che stanno determinando - come ha evidenziato il presidente della FAI (Federazione Autotrasportatori Italiani) Umbria, Vittore Fulvi - 'notevoli aggravii di spese alle imprese di autotrasporto, sia in termini economici che in termini di organizzazione del lavoro'".

"All'assessore Baldelli - prosegue Melasecche -, anche su sollecitazione del sindaco di Sellano Attilio Gubbiotti, ho rappresentato questa situazione e le preoccupazioni circa le sue ripercussioni sulla viabilità e sull'economia dell'Umbria. Baldelli, che ringrazio, si è immediatamente attivato per cui entro pochissimi giorni riaprirà la galleria con doppio senso di circolazione anche ai mezzi pesanti".

"Il problema - conclude l'assessore - è quindi in fase risolutiva grazie alla collaborazione fra le due Regioni. Non solo, sto sollecitando i vertici ANAS affinché, proprio alla luce dell'incendio accaduto nella galleria Varano, possa essere messo il collegamento telefonico in tutte le maggiori gallerie onde facilitare la chiamata immediata di soccorsi senza dover raggiungere in mezzo al fumo i punti SOS".

